

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato

“OBBLIGAZIONE STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE”

(il “Programma”)

di

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

pubblicata mediante deposito presso la CONSOB in data 22/02/2007, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7013682 del 14/02/2007.

Il presente documento costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni e all’art. 8 del Regolamento 2004/809/CE. Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all’allegato V del Regolamento 2004/809/CE.

Nell’ambito del Programma, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (lo “**Emittente**”, la “**Banca**”, “**BNL**”) potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) aventi le caratteristiche indicate nella presente Nota Informativa. In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “**Condizioni definitive**”).

La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 8/09/2006, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6068478 del 9/08/2006 (il “**Documento di Registrazione**”), contenente informazioni sull’Emittente, ed alla relativa nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente delle Obbligazioni costituiscono il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") per il Programma ai fini della Direttiva Prospetto. Tale Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 19, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni di ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

| | |
|---|-----------|
| 1. PERSONE RESPONSABILI | 6 |
| 2. FATTORI DI RISCHIO | 7 |
| 2.1 RISCHI | 9 |
| 2.2 ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO | 11 |
| 2.3 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA | 16 |
| 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI | 18 |
| 3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA | 18 |
| 3.2 IMPIEGO DEI PROVENTI | 18 |
| 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE | 19 |
| 4.1 DESCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI | 19 |
| 4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I PRESTITI OBBLIGAZIONARI SONO STATI CREATI | 19 |
| 4.3 FORMA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI | 19 |
| 4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI | 20 |
| 4.5 RANKING DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI | 20 |
| 4.6 DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI | 20 |
| 4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE | 20 |
| 4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO | 23 |
| 4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO | 24 |
| 4.10 RAPPRESENTANTE DEGLI OBBLIGAZIONISTI | 24 |
| 4.11 DELIBERE ED AUTORIZZAZIONI | 24 |
| 4.12 DATA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI | 24 |
| 4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITA' DELLE OBBLIGAZIONI | 24 |
| 4.14 REGIME FISCALE | 24 |
| 5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA | 26 |
| 5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA. | 26 |
| 5.1.1. CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA E' SUBORDINATA | 26 |
| 5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA | 26 |
| 5.1.3 PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE | 26 |
| 5.1.4 POSSIBILITA' DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI | 26 |
| 5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE | 26 |
| 5.1.6 MODALITA' E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DELLE | 26 |

| | |
|---|-----------|
| OBBLIGAZIONI | |
| 5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA | 27 |
| 5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE | 27 |
| 5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE | 27 |
| 5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA | 27 |
| 5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITA' DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE | 27 |
| 5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO | 27 |
| 5.3.1 PREZZO DI OFFERTA | 27 |
| 5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE | 27 |
| 5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO | 27 |
| 5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO | 28 |
| 5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI | 28 |
| 6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE | 28 |
| 6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI | 28 |
| 6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI | 28 |
| 6.3 INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO | 28 |
| 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI | 29 |
| 7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE | 29 |
| 7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE | 29 |
| 7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA | 29 |
| 7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI | 29 |
| 7.5 RATING DELL'EMITTENTE DELLE OBBLIGAZIONI | 29 |
| 7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE | 29 |
| 8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DELLA "OBBLIGAZIONE STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE" | 30 |
| 9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE | 36 |

AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Si riportano di seguito i dati patrimoniali ed economici nonché la struttura patrimoniale di vigilanza al 30 settembre 2006.

| DATI PATRIMONIALI (mln di euro) | 30/9/06 | 31/12/05 | Var. % |
|---|----------------|-----------------|---------------|
| Crediti verso clientela | 65.003 | 64.288 | +1,1 |
| Att. fin. di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute fino alla scadenza | 5.287 | 8.839 | -40,2 |
| Totale attivo | 87.745 | 89.090 | -1,5 |
| Raccolta diretta da clientela (1) | 63.400 | 63.228 | +0,3 |
| Raccolta indiretta | 75.562 | 74.857 | +0,9 |
| Patrimonio netto (lordo terzi) | 5.242 | 5.029 | +4,2 |
| Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo | 5.192 | 4.989 | +4,1 |

(1) Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

| DATI ECONOMICI (mln di euro) | 9 mesi 2006 | 9 mesi 2005 | Var. % |
|--|--------------------|--------------------|---------------|
| Margine di interesse | 1.313 | 1.231 | +6,7 |
| Commissioni nette | 750 | 754 | -0,5 |
| Margine di intermediazione | 2.305 | 2.129 | +8,3 |
| Rettifiche di valore nette su crediti | (438) | (79) | +454,4 |
| Costi operativi | (1.599) | (1.415) | +13,0 |
| Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte | 225 | 652 | -65,5 |
| Utile di periodo | 179 | 413 | -56,7 |

| STRUTTURA PATRIMONIALE DI VIGILANZA (milioni di euro e %) | 30/09/2006 | 31/12/2005 |
|--|-------------------|-------------------|
| Attività a rischio ponderate (RWA) | 67.656 | 68.369 |
| Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1) | 4.917 | 4.605 |
| Patrimonio di vigilanza | 7.196 | 6.333 |
| Prestiti subordinati di terzo livello | - | 150 |
| Tier 1 ratio | 7,3 | 6,7 |
| Total risk ratio (1) | 10,6 | 9,5 |

(1) Rapporto tra il patrimonio di vigilanza, incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, e le attività a rischio ponderate

La Relazione Trimestrale al 30 settembre 2006 è inclusa mediante riferimento alla presente Nota Informativa. Tale Relazione è disponibile e consultabile presso il sito internet dell'Emittente www.bnl.it e presso la sede legale dell'Emittente.

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato Ing. Jean-Laurent Bonnafè, si assume la responsabilità della presente Nota Informativa.

1.2 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza ai fini della redazione della presente Nota Informativa e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Legale Rappresentante
Jean-Laurent Bonnafé

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli

2. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI STRUTTURATI.

I TITOLI STRUTTURATI SONO COSTITUITI DA UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA E DA UNA O PIÙ COMPONENTI COSIDDETTE "DERIVATIVE". QUESTA SECONDA COMPONENTE CONSISTE NELL'ACQUISTO E/O VENDITA IMPLICITA, DA PARTE DEL SOTTOSCRITTORE DEL TITOLO STRUTTURATO, DI UNO O PIÙ STRUMENTI DERIVATI, IL CUI VALORE È DETERMINATO DALL'ANDAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI E/O PARAMETRI AD ESSI COLLEGATI (TITOLI, INDICI, VALUTE, ECT.).

DATE LE SUDDETTE CARATTERISTICHE, I TITOLI STRUTTURATI SONO STRUMENTI CARATTERIZZATI DA INTRINSECA COMPLESSITÀ CHE RENDE DIFFICILE LA LORO VALUTAZIONE, IN TERMINI DI RISCHIO, SIA AL MOMENTO DELL'ACQUISTO SIA SUCCESSIVAMENTE.

GLI INVESTITORI SONO, PERTANTO, INVITATI A SOTTOSCRIVERE TALI TITOLI SOLO QUALORA ABBIANO COMPRESO LA LORO NATURA E IL GRADO DI RISCHIO AD ESSI SOTTESO. PER MEGLIO COMPRENDERE LE TIPOLOGIE DI RISCHIO SOTTESE AD UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI STRUTTURATI, IL SOTTOSCRITTORE DOVREBBE CONSIDERARE I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI. PERTANTO È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE VALUTI ACCURATAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO PER LA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE.

AVVERTENZE SPECIFICHE

IL TITOLO IN QUESTIONE COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI COLLEGATI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI CHE SI RIPERCUOTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ È LUNGA LA LORO VITA RESIDUA.

DI QUANTO SOPRA L'INVESTITORE DOVRÀ TENER CONTO IN CASO DI VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA NATURALE SCADENZA.

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELL'EMISSIONE COMPORTA, PER LA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE A PARTIRE DAL SECONDO ANNO, UN RISCHIO ASSOCIATO ALL'ANDAMENTO DELL'INDICE DELL'INFLAZIONE: QUESTA CIRCOSTANZA FA SÌ CHE LA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE DEI TITOLI IN ESAME NON POSSA ESSERE PREDETERMINATA.

LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI FISSI E DI INTERESSI AGGIUNTIVI EVENTUALI.

LE OBBLIGAZIONI PAGERANNO DELLE CEDOLE ANNUALI LORDE A TASSO FISSO (DI SEGUITO LE “CEDOLE ANNUALI A TASSO FISSO” E CIASCUNA LA “CEDOLA ANNUALE A TASSO FISSO”).

IL TASSO DI INTERESSE FISSO ANNUO LORDO PER OGNI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EMESSE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA VERRÀ INDICATO AL PUNTO 2 DELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

INTERESSI AGGIUNTIVI EVENTUALI.

LE OBBLIGAZIONI POTRANNO FRUTTARE ANNUALMENTE, OLTRE AGLI INTERESSI FISSI, DELLE CEDOLE LORDE AGGIUNTIVE EVENTUALI DAL SECONDO ANNO IN POI (DI SEGUITO LE “CEDOLA AGGIUNTIVE EVENTUALI” E CIASCUNA LA “CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE”), IL CUI PAGAMENTO DIPENDE DALL’ANDAMENTO DELL’INDICE DELL’INFLAZIONE HICP ESCLUSO IL TABACCO – “EUROSTAT EUROZONE HICP EX TOBACCO UNREVISED SERIES NSA” (“INDICE DI RIFERIMENTO” O “INDICE”). L’INDICE È COSTITUITO DALLA MEDIA PONDERATA DEGLI INDICI ARMONIZZATI DEI PREZZI AL CONSUMO DEI PAESI DELLA ZONA EURO¹ RILEVATI SU BASE MENSILE (CODICE BLOOMBERG “CPTFEMU”). LA SOCIETÀ CHE GESTISCE TALE INDICE È EUROSTAT - L’UFFICIO DI STATISTICA DELLA COMUNITÀ EUROPEA DI LUSSEMBURGO - (“LO SPONSOR”) O ALTRA SOCIETÀ CHE SOSTITUISCE LO SPONSOR (IL “SOSTITUTO DELLO SPONSOR”).

I VALORI DELL’INDICE DI RIFERIMENTO SONO REPERIBILI OLTRE CHE ALLA PAGINA BLOOMBERG CPTFEMU ANCHE SUL QUOTIDIANO MF - MILANO FINANZA E SUL SITO INTERNET [HTTP://EUROPA.EU.INT/COMM/EUROSTAT/](http://europa.eu.int/comm/eurostat/).

LO SPONSOR NON DÀ ALCUNA GARANZIA IN MERITO ALL’ACCURATEZZA E COMPLETEZZA DELL’INDICE CHE PUBBLICA E NON È RESPONSABILE PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI DELL’INDICE E DEI DATI IN ESSO INCLUSI NÉ È RESPONSABILE PER EVENTUALI INTERRUZIONI NELLA PUBBLICAZIONE DELL’INDICE. LO SPONSOR NON HA ALCUNA OBBLIGAZIONE E NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEI SOTTOSCRITTORI E SUCCESSIVI ACQUIRENTI DELLE OBBLIGAZIONI (GLI OBBLIGAZIONISTI) O DI QUALSIASI ALTRO TERZO PER QUANTO RIGUARDA LE OBBLIGAZIONI E PER QUALSIASI DANNO DIRETTO O INDIRETTO CHE GLI OBBLIGAZIONISTI OD ALTRI TERZI POSSANO SUBIRE. L’UTILIZZO DELL’INDICE DA PARTE DELL’EMITTENTE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO UNA GARANZIA DA PARTE DEL RELATIVO SPONSOR DELLA COMMERCIALIZZABILITÀ E DELLA REDDITIVITÀ DELLE OBBLIGAZIONI E NON COSTITUISCE UNA SOLLECITAZIONE ALL’INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI DA PARTE DEI RELATIVI SPONSOR.

OGNI ANNO “T”, DAL SECONDO ANNO IN POI, LA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE - CHE NON POTRÀ MAI ESSERE NEGATIVA - SARÀ PARI AL VALORE NOMINALE DEL TITOLO MOLTIPLICATO PER LA

¹ I paesi che compongono la zona Euro al 01 gennaio 2007 sono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Slovenia e Spagna.

VARIAZIONE PERCENTUALE SU BASE ANNUA DELL'INDICE DI RIFERIMENTO, QUALORA POSITIVA, CALCOLATA SULLA BASE DELLA SEGUENTE FORMULA:

$$VN \times \left[\max \left(\frac{CPI_t - CPI_{t-1}}{CPI_{t-1}}, 0 \right) \right]$$

DOVE:

VN: È IL VALORE NOMINALE

CPI_T: È IL VALORE DELL'INDICE RELATIVO AL TERZO MESE ANTECEDENTE IL MESE IN CUI CADE LA DATA DI PAGAMENTO DELLA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE ANNUALE.

CPI_{T-1}: È IL VALORE DELL'INDICE RELATIVO AL QUINDICESIMO MESE ANTECEDENTE IL MESE IN CUI CADE LA DATA DI PAGAMENTO DELLA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE ANNUALE.

IL MESE DI RIFERIMENTO DEL VALORE DELL'INDICE UTILIZZATO NELLA FORMULA SOPRA RIPORTATA SARÀ INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

2.1 RISCHI

RISCHIO EMITTENTE: SOTTOSCRIVENDO I PRESTITI EMESSI A VALERE SUL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONE STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE" (DI SEGUITO LE "OBBLIGAZIONI" E CIASCUNA L'"OBBLIGAZIONE") SI DIVENTA FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E/O AL RIMBORSO DEL CAPITALE.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

RISCHIO DI PREZZO: È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE.

NEL CASO DEL PRESTITO "BNL RENDIMENTO REALE" LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE DAI SEGUENTI TRE ELEMENTI: L'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE (UN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE RIDURREBBE IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI), L'ANDAMENTO DELL'INDICE (UN ANDAMENTO POSITIVO ACCRESCEREBBE IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI), LA SUA VOLATILITÀ (UN AUMENTO DELLA VOLATILITÀ DETERMINEREBBE UN AUMENTO DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI). SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE QUINDI ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

RISCHIO DI VARIABILITÀ DEI RENDIMENTI: LE OBBLIGAZIONI RICONOSCONO AL SOTTOSCRITTORE UNA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE SOGGETTA ALL'ANDAMENTO DELL'INDICE. PERTANTO L'EFFETTIVO RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI NON PUÒ ESSERE PREDETERMINATO, MA RIMANE ANCORATO ALL'ANDAMENTO DELL' INDICE DI RIFERIMENTO. TUTTAVIA, ANCHE NEL CASO DI ANDAMENTO FORTEMENTE NEGATIVO DELL'INDICE, IL SOTTOSCRITTORE AVRÀ COMUNQUE DIRITTO AL PAGAMENTO DELLE CEDOLE ANNUALI A TASSO FISSO. IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DERIVANTE DALLE CEDOLE AGGIUNTIVE EVENTUALI PUÒ VARIARE IN MANIERA SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE E, AL LIMITE, ANNULLARSI, MA SENZA COMPROMETTERE IL CAPITALE INVESTITO INIZIALMENTE E LE CEDOLE ANNUALI A TASSO FISSO.

RISCHIO LIQUIDITÀ: L'EMITTENTE NON PRESENTERÀ ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO PER LE OBBLIGAZIONI CHE SARANNO EMESSE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA. PERTANTO QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ A TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARE E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE DEL TITOLO.

LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. SI IMPEGNA TUTTAVIA A PORSI COME CONTROPARTE NELL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARLE SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI OFFERTA, A CONDIZIONI DETERMINATE DALL'EMITTENTE IN BASE A CRITERI DI MERCATO E FATTE SALVE EVENTUALI LIMITAZIONI NORMATIVE.

RISCHIO DERIVANTE DALLA SUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI: SI SEGNALE CHE LE OFFERTE EFFETTUATE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA SONO OPERAZIONI NELLE QUALI LA BNL HA UN INTERESSE IN CONFLITTO IN QUANTO L'EMITTENTE SVOLGE ANCHE LA FUNZIONE DI AGENTE DI CALCOLO, CIOÈ DI SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE.

INOLTRE LE SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLANTI O APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO DELL'EMITTENTE O ALLO STESSO COLLEGATE POTREBBERO TROVARSI AD AGIRE COME CONTROPARTE IN ACQUISTO E IN VENDITA CON RIFERIMENTO AI SINGOLI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI A VALERE SUL PRESENTE PROSPETTO DI BASE. IN TALI OPERAZIONI È QUINDI IPOTIZZABILE IL VERIFICARSI DI UN CONFLITTO DI INTERESSI.

INFINE SI SEGNALE CHE, QUALORA L'EMITTENTE STIPULI CONTRATTI DI COPERTURA DAL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO DETERMINA UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE: NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, SARANNO PREVISTE PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI

INDICIZZAZIONE SONO INDICATE NEL MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI CUI AL CAP. 9 E SARANNO RIPORTATE DI VOLTA IN VOLTA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE IN OCCASIONE DI CIASCUNA EMISSIONE.

L'EMITTENTE NON FORNIRÀ COMUNQUE SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO O COMUNQUE AL VALORE DI MERCATO CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI.

2.2 ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO

LE OBBLIGAZIONI ATTRIBUISCONO AL SOTTOSCRITTORE IL DIRITTO AL RIMBORSO A SCADENZA DEL CAPITALE INVESTITO ED AL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA ANNUALE A TASSO FISSO. ATTRIBUISCONO AL SOTTOSCRITTORE, INOLTRE, LA POSSIBILITÀ DI OTTENERE, DAL SECONDO ANNO IN POI IL PAGAMENTO ANNUALE DI UNA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE LA CUI ENTITÀ DIPENDE DALL'ANDAMENTO DELL'INDICE DELL'INFLAZIONE.

LE OBBLIGAZIONI SONO SCOMPONIBILI, SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO, IN UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA E IN UNA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO SI RIPORTA IL FLUSSO CEDOLARE DI UNA OBBLIGAZIONE STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE AVENTE LE CARATTERISTICHE, DEL TUTTO IPOTETICHE, DI SEGUITO INDICATE:

VALORE NOMINALE: EURO 1.000

DATA DI EMISSIONE: 11/10/2006

DATA DI SCADENZA: 11/10/2012

INTERESSI FISSI: LE OBBLIGAZIONI PAGERANNO UNA CEDOLA ANNUALE A TASSO FISSO PARI AL 3,20% DEL VALORE NOMINALE DELL'OBBLIGAZIONE L'11 OTTOBRE 2007 E PARI ALL'1,25% DAL SECONDO ANNO IN POI (11 OTTOBRE 2008, 2009, 2010, 2011, 2012), COME INDICATO NELLA SEGUENTE TABELLA.

| DATE | TASSO D'INTERESSE ANNUO FISSO LORDO | CEDOLA LORDA ANNUALE | CEDOLA NETTA ANNUALE |
|------------|-------------------------------------|----------------------|----------------------|
| 11/10/2007 | 3,20% | €32,00 | €28,00 |
| 11/10/2008 | 1,25% | €12,50 | €10,94 |
| 11/10/2009 | 1,25% | €12,50 | €10,94 |
| 11/10/2010 | 1,25% | €12,50 | €10,94 |
| 11/10/2011 | 1,25% | €12,50 | €10,94 |
| 11/10/2012 | 1,25% | €12,50 | €10,94 |

INTERESSI AGGIUNTIVI EVENTUALI: LE OBBLIGAZIONI POTRANNO FRUTTARE UNA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE OGNI 11 OTTOBRE DAL SECONDO ANNO IN POI, OLTRE AGLI INTERESSI FISSI, IL CUI PAGAMENTO DIPENDE DALL'ANDAMENTO DELL'INDICE DI RIFERIMENTO (INDICE DELL'INFLAZIONE HICP ESCLUSO IL TABACCO – "EUROSTAT EUROZONE HICP EX TOBACCO

UNREVISED SERIES NSA”. L’INDICE È COSTITUITO DALLA MEDIA PONDERATA DEGLI INDICI ARMONIZZATI DEI PREZZI AL CONSUMO DEI PAESI DELLA ZONA EURO RILEVATI SU BASE MENSILE).

OGNI ANNO “T”, DAL SECONDO ANNO IN POI, LA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE - CHE NON POTRÀ MAI ESSERE NEGATIVA - SARÀ PARI AL VALORE NOMINALE DEL TITOLO MOLTIPLICATO PER LA VARIAZIONE PERCENTUALE SU BASE ANNUA DELL’INDICE DI RIFERIMENTO, QUALORA POSITIVA, CALCOLATA SULLA BASE DELLA SEGUENTE FORMULA:

$$VN \times \left[\max \left(\frac{CPI_t - CPI_{t-1}}{CPI_{t-1}}, 0 \right) \right]$$

DOVE:

VN: È IL VALORE NOMINALE

CPI_T: È IL VALORE DELL’INDICE RELATIVO AL MESE DI LUGLIO DELL’ ANNO T, CORRISPONDENTE A CIASCUN ANNO DI PAGAMENTO DELLA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE.

CPI_{T-1}: È IL VALORE DELL’INDICE RELATIVO AL MESE DI LUGLIO DELL’ ANNO T-1

| Periodo | Data pagamento Cedola | CPI _t | CPI _{t-1} |
|---------|-----------------------|------------------|--------------------|
| Anno 2 | 11 ottobre 2008 | luglio 2008 | luglio 2007 |
| Anno 3 | 11 ottobre 2009 | luglio 2009 | luglio 2008 |
| Anno 4 | 11 ottobre 2010 | luglio 2010 | luglio 2009 |
| Anno 5 | 11 ottobre 2011 | luglio 2011 | luglio 2010 |
| Anno 6 | 11 ottobre 2012 | luglio 2012 | luglio 2011 |

ESEMPLIFICAZIONI DELLA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE:

SI RIPORTANO QUI DI SEGUITO TRE SCENARI CHE SI POSSONO REALIZZARE A SCADENZA DELL’OBBLIGAZIONE CON I RELATIVI RENDIMENTI EFFETTIVI LORDI E NETTI:

LA SITUAZIONE SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE.

LA SITUAZIONE SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE SI MANIFESTA QUANDO IL VALORE DELL’INFLAZIONE È NULLO O NEGATIVO.

GLI INTERESSI TOTALI CORRISPOSTI AL SOTTOSCRITTORE, IN TALE CIRCOSTANZA, SARANNO DATI DALLE SOLE CEDOLE ANNUALI A TASSO FISSO, COME RAPPRESENTATO NELLA SEGUENTE TABELLA:

| ANNO T | TASSO ANNUO FISSO LORDO | CPI _T | CPI _{T-1} | $\frac{CPI_T - CPI_{T-1}}{CPI_{T-1}}$ | TASSO AGGIUNTIVO EVENTUALE LORDO | TASSO D'INTERESSE ANNUO COMPLESSIVO LORDO | TASSO D'INTERESSE ANNUO COMPLESSIVO NETTO |
|--------|-------------------------|------------------|--------------------|---------------------------------------|----------------------------------|---|---|
| 2007 | 3,20% | | | | | 3,20% | 2,80% |
| 2008 | 1,25% | 98,11 | 98,11 | 0,00% | 0,00% | 1,25% | 1,094% |
| 2009 | 1,25% | 98,11 | 98,11 | 0,00% | 0,00% | 1,25% | 1,094% |
| 2010 | 1,25% | 97,26 | 98,11 | -0,87% | 0,00% | 1,25% | 1,094% |
| 2011 | 1,25% | 97,26 | 97,26 | 0,00% | 0,00% | 1,25% | 1,094% |
| 2012 | 1,25% | 96,83 | 97,26 | -0,44% | 0,00% | 1,25% | 1,094% |

IN QUESTA IPOTESI IL TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO DEL TITOLO, IN CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, È PARI AL 1,588% ED IL TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO DEL TITOLO, IN CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, È PARI AL 1,388%.

LA SITUAZIONE INTERMEDIA PER IL SOTTOSCRITTORE.

LA SITUAZIONE INTERMEDIA PER IL SOTTOSCRITTORE SI MANIFESTA QUANDO OGNI ANNO IL VALORE DELL'INDICE SALE IN MODO COSTANTE, COME RAPPRESENTATO NELLA SEGUENTE TABELLA:

| ANNO T | TASSO ANNUO FISSO LORDO | CPI _T | CPI _{T-1} | $\frac{CPI_T - CPI_{T-1}}{CPI_{T-1}}$ | TASSO AGGIUNTIVO EVENTUALE LORDO | TASSO D'INTERESSE ANNUO COMPLESSIVO LORDO | TASSO D'INTERESSE ANNUO COMPLESSIVO NETTO |
|--------|-------------------------|------------------|--------------------|---------------------------------------|----------------------------------|---|---|
| 2007 | 3,20% | | | | | 3,20% | 2,80% |
| 2008 | 1,25% | 100,20 | 98,70 | 1,52% | 1,52% | 2,77% | 2,42% |
| 2009 | 1,25% | 101,70 | 100,20 | 1,50% | 1,50% | 2,75% | 2,40% |
| 2010 | 1,25% | 103,20 | 101,70 | 1,47% | 1,47% | 2,72% | 2,38% |
| 2011 | 1,25% | 104,75 | 103,20 | 1,50% | 1,50% | 2,75% | 2,41% |
| 2012 | 1,25% | 106,35 | 104,75 | 1,53% | 1,53% | 2,78% | 2,43% |

IN QUESTA IPOTESI IL TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO DEL TITOLO, IN CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, È PARI AL 2,834% ED IL TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO DEL TITOLO, IN CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, È PARI AL 2,479%.

LA SITUAZIONE FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE.

LA SITUAZIONE FAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE SI MANIFESTA QUANDO OGNI ANNO IL VALORE DELL' DI RIFERIMENTO SALE NOTEVOLMENTE, COME RAPPRESENTATO NELLA SEGUENTE TABELLA:

| ANNO T | TASSO ANNUO FISSO LORDO | CPI _T | CPI _{T-1} | $\frac{CPI_t - CPI_{t-1}}{CPI_{t-1}}$ | TASSO AGGIUNTIVO EVENTUALE LORDO | TASSO D'INTERESSE ANNUO COMPLESSIVO LORDO | TASSO D'INTERESSE ANNUO COMPLESSIVO NETTO |
|--------|-------------------------|------------------|--------------------|---------------------------------------|----------------------------------|---|---|
| 2007 | 3,20% | | | | | 3,20% | 2,80% |
| 2008 | 1,25% | 100,67 | 98,11 | 2,61% | 2,61% | 3,86% | 3,38% |
| 2009 | 1,25% | 103,23 | 100,67 | 2,54% | 2,54% | 3,79% | 3,32% |
| 2010 | 1,25% | 105,79 | 103,23 | 2,48% | 2,48% | 3,73% | 3,26% |
| 2011 | 1,25% | 108,35 | 105,79 | 2,42% | 2,42% | 3,67% | 3,21% |
| 2012 | 1,25% | 110,91 | 108,35 | 2,36% | 2,36% | 3,61% | 3,16% |

IN QUESTA IPOTESI IL TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO DEL TITOLO, IN CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, È PARI AL 3,640% ED IL TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO DEL TITOLO, IN CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, È PARI AL 3,185%.

VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE E DELLA COMPONENTE DERIVATIVA ALL' 08 SETTEMBRE 2006.

| | |
|------------------------------------|---------|
| VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA: | 87,85% |
| VALORE COMPONENTE DERIVATIVA: | 9,65% |
| PREZZO NETTO PER L'EMITTENTE: | 97,50% |
| MARGINE COMMERCIALE MEDIO ATTESO: | 2,50% |
| PREZZO DI EMISSIONE: | 100,00% |

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

LA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA È RAPPRESENTATA DA UN'OBBLIGAZIONE A TASSO FISSO CHE PAGA UNA CEDOLA ANNUALE A TASSO FISSO LORDA PARI AL 3,20% LORDO DEL VALORE NOMINALE IL PRIMO ANNO E PARI ALL'1,25% LORDO DEL VALORE NOMINALE DAL SECONDO ANNO IN POI.

COMPONENTE DERIVATIVA

IL VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA È STATO DETERMINATO SULLA BASE DELLA CONDIZIONI DI MERCATO DELL'08 SETTEMBRE 2006 UTILIZZANDO IL MODELLO DI BLACK & SCHOLES, CON UNA VOLATILITÀ¹ MEDIA SU BASE ANNUA DELL'INDICE DI RIFERIMENTO DEL 20,00% E UNA TASSO RISK-FREE² DEL 3,50%

MARGINE COMMERCIALE MEDIO ATTESO

ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON È DISPONIBILE LA MISURA PUNTUALE (ESPRESSA IN TERMINI PERCENTUALE) DEL MARGINE COMMERCIALE MEDIO ATTESO DA CALCOLARSI SULL'AMMONTARE NOMINALE COLLOCATO DELLE OBBLIGAZIONI; DETTO MARGINE COMMERCIALE NON PORTRÀ COMUNQUE MAI ESSER SUPERIORE AL 4% DEL VALORE NOMINALE DELL'OBBLIGAZIONE.

SI EVIDENZIA CHE LA MISURA DEL MARGINE COMMERCIALE È UN VALORE CHE NON PARTECIPA ALLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI IN SEDE DI MERCATO SECONDARIO.

LA MISURA DEFINITIVA DEL MARGINE COMMERCIALE SARÀ RESA NOTA DALL'EMITTENTE CON APPOSITO AVVISO DA PUBBLICARSI SUL SITO INTERNET DEL MEDESIMO WWW.BNL.IT ENTRO CINQUE GIORNI SUCCESSIVI DALLA CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA. TALE AVVISO SARÀ ALTRESÌ CONTESTUALMENTE TRASMESSO ALLA CONSOB DALL'EMITTENTE STESSO.

COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

DI SEGUITO SI RIPORTA UNA TABELLA ESEMPLIFICATIVA, NELLA QUALE VENGONO CONFRONTATI IL RENDIMENTO ANNUO DEL TITOLO OFFERTO E DI TITOLO DI STATO DI SIMILARE DURATA (ES. BTP).

IL RENDIMENTO DEL TITOLO STRUTTURATO SI RIFERISCE ALLA SITUAZIONE INTERMEDIA PER IL SOTTOSCRITTORE QUALE QUELLO UTILIZZATO NEI PRECEDENTI ESEMPI AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE.

I CALCOLI SONO STATI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 12 SETTEMBRE 2006.

¹ Per Volatilità si intende la misura dell'oscillazione del valore di un attività finanziaria intorno alla propria media.

² Per Tasso Risk-Free si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono considerati come privi di rischio insolvenza del debitore.

| | B.T.P. 5% 1/8/01-1/2/12 Cod. ISIN IT0003190912 | BNL RENDIMENTO REALE 2006/2012 |
|--|---|-----------------------------------|
| SCADENZA | 01/02/2012 | 11/10/2012 |
| RENDIMENTO EFFETTIVO AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE | 3,697% | 2,834% |
| RENDIMENTO EFFETTIVO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE | 3,235% | 2,479% |

2.3 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

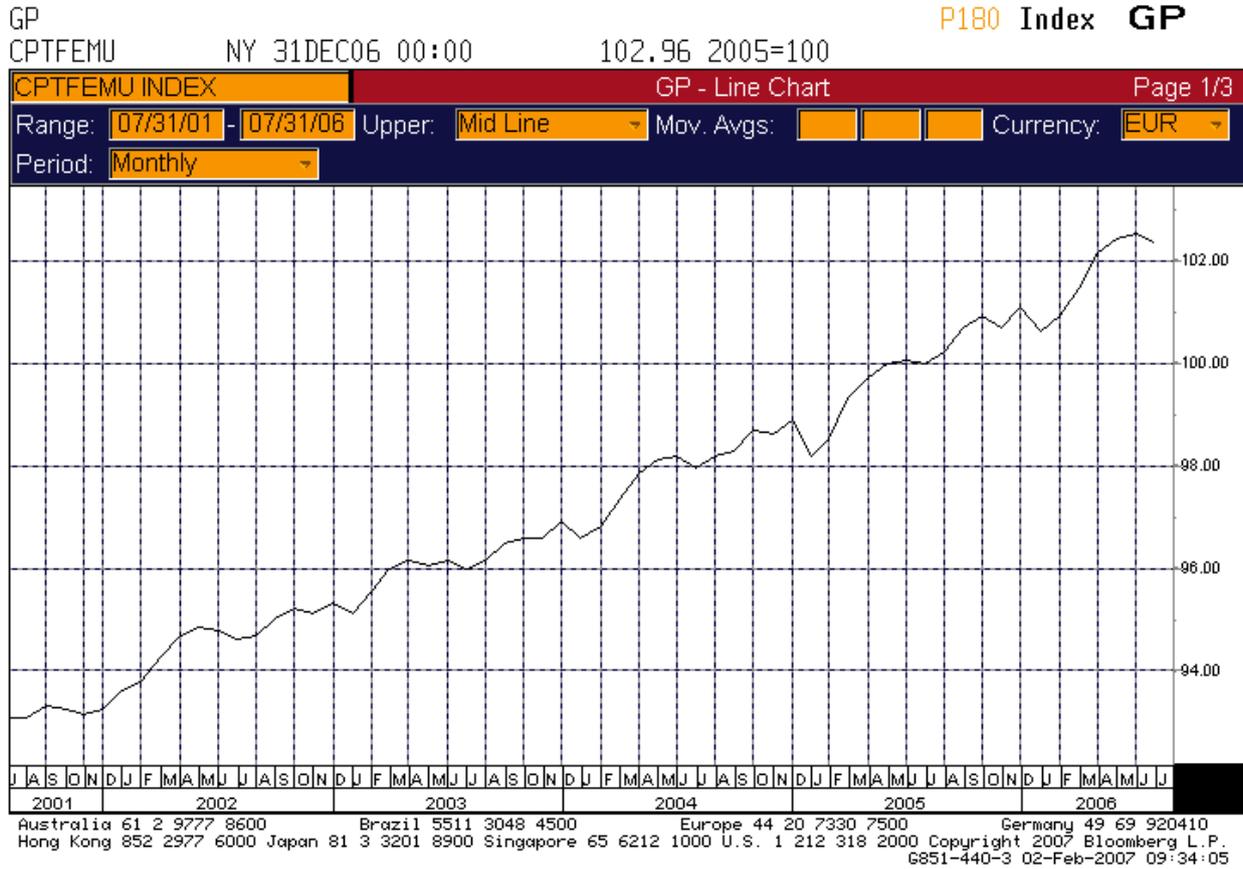
SI PROVVEDE DI SEGUITO A RAPPRESENTARE IL FLUSSO CEDOLARE DI UNA IPOTETICA “OBBLIGAZIONE STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE” EMESA IN DATA 11 OTTOBRE 2001, DI DURATA SEI ANNI, SULLA BASE DELL’ANDAMENTO REALE DELL’INDICE NEL MEDESIMO PERIODO.

SI PRECISA, ALTRESÌ, CHE IL TASSO D’INTERESSE FISSO ANNUALE INSERITO NELLA TABELLA CHE SEGUE È IPOTETICO E COINCIDE CON QUELLO UTILIZZATO NELLE ESEMPLIFICAZIONI PRECEDENTI.

| ANNO T | TASSO ANNUO FISSO LORDO | CPI _T | CPI _{T-1} | $\frac{CPI_t - CPI_{t-1}}{CPI_{t-1}}$ | TASSO AGGIUNTIVO EVENTUALE LORDO | TASSO D’INTERESSE ANNUO COMPLESSIVO LORDO | TASSO D’INTERESSE ANNUO COMPLESSIVO NETTO |
|--------|----------------------------------|------------------|--------------------|---------------------------------------|---|---|---|
| 2001 | 3,20% | | | | | 3,20% | 2,80% |
| 2002 | 1,25% | 94,62 | 93,08 | 1,65% | 1,65% | 2,90% | 2,54% |
| 2003 | 1,25% | 95,98 | 94,62 | 1,44% | 1,44% | 2,69% | 2,35% |
| 2004 | 1,25% | 97,94 | 95,98 | 2,04% | 2,04% | 3,29% | 2,88% |
| 2005 | 1,25% | 99,99 | 97,94 | 2,09% | 2,09% | 3,34% | 2,93% |
| 2006 | 1,25% | 102,36 | 99,99 | 2,37% | 2,37% | 3,62% | 3,17% |

CONSIDERANDO UN PREZZO DI EMISSIONE DEL 100%, L’OBBLIGAZIONE AVREBBE PRESENTATO, IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA, UN TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO DEL 3,164% E NETTO DEL 2,770%.

DI SEGUITO SI RIPORTA L’ANDAMENTO GRAFICO DELL’INDICE DI RIFERIMENTO A PARTIRE DAL LUGLIO 2001 E FINO AL LUGLIO 2006 (FONTE BLOOMBERG).



SI AVVERTE SIN D'ORA CHE L'ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DELLO STESSO.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/offerte

Si segnala che le offerte effettuate a valere sul presente Programma sono operazioni nelle quali la BNL ha un interesse in conflitto in quanto oltre ad essere Emittente è anche unico soggetto collocatore dei Prestiti Obbligazionari.

Poiché l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo si ravvisa una situazione di conflitto di interessi.

3.2. Impiego dei proventi

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/ DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con durata pari a quella indicata, per ciascun Prestito, nelle Condizioni Definitive.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente.

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno emesse al prezzo (il "**Prezzo di Emissione**") indicato nelle Condizioni Definitive che potrà essere anche maggiore ovvero minore del valore nominale dell'Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del loro Valore Nominale e corrisponderanno interessi posticipati annuali a tasso fisso (le "Cedole Annuali a Tasso Fisso" e ciascuna la "Cedola Annuale a Tasso Fisso").

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati per ciascun Prestito, il tasso di interesse fisso annuo per la determinazione della Cedola Annuale a Tasso Fisso per tutta la durata del prestito e la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento del Prestito**").

Inoltre è previsto il pagamento di interessi aggiuntivi eventuali (le "Cedole Aggiuntive Eventuali" e ciascuna la "Cedola Aggiuntiva Eventuale"), a partire dal secondo anno, il cui pagamento dipenderà dall'andamento dell'Indice di Riferimento (indice dell'inflazione HICP escluso il tabacco – "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised Series NSA" costituito dalla media ponderata degli indici armonizzati dei prezzi al consumo dei paesi della Zona Euro rilevati su base mensile).

In particolare, l'investitore ha diritto agli interessi aggiuntivi eventuali, qualora la variazione percentuale annua dell'Indice risulti positiva.

A ciascun Prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN evidenziato nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2 Legislazione in base alla quale i prestiti obbligazionari sono creati

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sono regolati dal diritto italiano.

4.3 Forma dei prestiti obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione dei prestiti obbligazionari

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 Ranking dei prestiti obbligazionari

I diritti derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente.

Le Obbligazioni saranno considerate nell'ordine dei pagamenti in fase di liquidazione alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

4.6 Diritti connessi alle obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi (Cedola Annuale a Tasso Fisso e Cedola Aggiuntiva Eventuali) alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso d'interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni frutteranno annualmente interessi fissi ed interessi aggiuntivi eventuali legati all'andamento dell'Indice, che se dovuti, saranno corrisposti a partire dal secondo anno sulla base della seguente formula:

$$VN \times \left[\max \left(\frac{CPI_t - CPI_{t-1}}{CPI_{t-1}}, 0 \right) \right]$$

dove:

VN: è il Valore Nominale

CPI_t: è il valore dell'Indice relativo al terzo mese antecedente il mese in cui cade la data di pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale annuale.

CPI_{t-1}: è il valore dell'Indice relativo al quindicesimo mese antecedente il mese in cui cade la data di pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale annuale.

Il Mese di Riferimento del valore dell'Indice utilizzato nella formula sopra riportata sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Il diritto al pagamento degli interessi aggiuntivi eventuali matura qualora il valore derivante dalla applicazione della formula sopra riportata risulti positivo. Il valore in questione corrisponderà al tasso di interesse annuale lordo applicato al valore nominale dell'Obbligazione.

Il predetto Indice è costituito dalla media ponderata degli indici armonizzati dei prezzi al consumo dei paesi della Zona Euro rilevati su base mensile (indice dell'inflazione HICP escluso il tabacco – "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised Series NSA").

I valori dell'Indice di Riferimento sono reperibili oltre che alla pagina Bloomberg CPTFEMU anche sul quotidiano MF - Milano Finanza e sul sito internet <http://europa.eu.int/comm/eurostat/>. La Società che gestisce l'Indice è Eurostat - l'Ufficio di Statistica della Comunità Europea di Lussemburgo - ("lo Sponsor") o altra società che sostituisce lo Sponsor (il "Sostituto dello Sponsor").

Lo Sponsor non dà alcuna garanzia in merito all'accuratezza e completezza dell'Indice che pubblica e non è responsabile per eventuali errori, omissioni dell'Indice e dei dati in esso inclusi né è responsabile per eventuali interruzioni nella pubblicazione dell'Indice. Lo Sponsor non ha alcuna obbligazione e non assume alcuna responsabilità nei confronti dei sottoscrittori e successivi acquirenti delle Obbligazioni (gli Obbligazionisti) o di qualsiasi altro terzo per quanto riguarda le Obbligazioni e per qualsiasi danno diretto o indiretto che gli Obbligazionisti od altri terzi possano subire. L'utilizzo dell'Indice da parte dell'Emittente non costituisce in alcun modo una garanzia da parte del relativo Sponsor della commerciabilità e della redditività delle Obbligazioni e non costituisce una sollecitazione all'investimento nelle Obbligazioni da parte dei relativi Sponsor.

Il tasso di interesse annuale aggiuntivo da applicare al valore nominale dell'Obbligazione per l'eventuale pagamento della relativa Cedola Aggiuntiva Eventuale sarà reso noto non oltre il quinto giorno lavorativo antecedente la data di pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale, tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

La convenzione di calcolo per la determinazione delle cedole sarà ICMA Act/Act. Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Eventi inerenti l'Indice di Riferimento

Ritardi nella pubblicazione dell'Indice

(a) Qualora il valore dell'Indice relativo ad un Mese di Riferimento, rilevante ai fini del calcolo di un pagamento (un "Valore Rilevante"), non sia pubblicato o annunciato entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo determinerà un valore sostitutivo dell'Indice (in luogo del suddetto Valore Rilevante) (il "Valore Sostitutivo dell'Indice") utilizzando la seguente formula:

Valore Sostitutivo dell'Indice = Valore Base x (Ultimo Valore Rilevato / Valore di Riferimento)

dove:

“*Valore Base*” indica il valore dell’Indice (esclusa ogni valutazione “sporadica”) pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese in relazione al quale viene determinato il Valore Sostitutivo dell’Indice;

“*Ultimo Valore Rilevato*” indica l’ultimo valore dell’Indice (esclusa ogni valutazione “sporadica”) pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor prima del mese in relazione al quale viene calcolato il Valore Sostitutivo dell’Indice;

“*Valore di Riferimento*” indica il valore dell’Indice (esclusa ogni valutazione “sporadica”) pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese di cui alla precedente definizione di “Ultimo Valore Rilevato”.

- (b) Qualora il Valore Rilevante venga pubblicato o annunciato in un qualsiasi momento successivo al quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, tale Valore Rilevante non verrà utilizzato ai fini di alcun calcolo. Il Valore Sostitutivo dell’Indice determinato ai sensi del presente Articolo - “Ritardi nella pubblicazione dell’Indice” dovrà intendersi come il valore definitivo per quel Mese di Riferimento.

Cessazione della pubblicazione

Qualora il valore dell’Indice non venga pubblicato o annunciato per due mesi consecutivi o lo Sponsor comunichi che non provvederà più alla pubblicazione o all’annuncio dell’Indice, l’Agente per il Calcolo determinerà un indice successivo (in luogo di qualsiasi Indice applicabile in precedenza) (l’“Indice Successivo”) sulla base di quanto segue:

- (a) qualora sia stata data notizia o sia stato oggetto di annuncio da parte dello Sponsor che l’Indice è stato sostituito da un nuovo Indice sostitutivo dallo stesso indicato, e l’Agente per il Calcolo abbia verificato che tale indice sostitutivo sia stato calcolato attraverso formula o metodo di calcolo uguali o sostanzialmente simili a quelli usati per il calcolo dell’Indice applicabile in precedenza, tale indice sostitutivo rappresenterà l’Indice a partire dalla data in cui lo stesso divenga applicabile; o
- (b) qualora un indice Successivo non sia stato determinato ai sensi del punto (a) che precede, l’Agente per il Calcolo chiederà a cinque primari istituti di credito indipendenti, leader del settore, di attestare quale dovrebbe essere l’indice sostitutivo dell’Indice. Nel caso in cui si ricevano dalle quattro alle cinque risposte, tre o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l’“Indice Successivo”. Nel caso in cui si ricevano tre risposte, due o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso

come l'“Indice Successivo”. Nel caso in cui si ricevano meno di tre risposte, l'Agente per il Calcolo procederà ai sensi del punto (c) che segue; o

- (c) qualora alcun Indice Successivo sia stato determinato ai sensi dei precedenti punti (a) o (b) l'Agente per il Calcolo determinerà, a propria insindacabile discrezione, un appropriato indice alternativo per tale Data Rilevante di Pagamento, e tale indice dovrà intendersi come l'Indice Successivo.

Ribasamento dell'Indice

Qualora l'Agente per il Calcolo accerti, a propria insindacabile discrezione, che l'Indice sia stato o sarà in qualsiasi momento oggetto di un ribasamento da parte dello Sponsor, tale Indice (“Indice Ribasato”) sarà utilizzato, a partire dalla data nella quale sia verificato tale ribasamento, ai fini della determinazione del valore dell'Indice; è fatta salva la facoltà per l'Agente per il Calcolo di apportare gli opportuni correttivi o aggiustamenti ritenuti opportuni e/o necessari al fine di far sì che i valori dell'Indice Ribasato riflettano lo stesso tasso di inflazione contenuto nell'Indice prima del ribasamento. Tale ribasamento non inficerà in alcun modo i pagamenti già effettuati.

Modifiche rilevanti prima della Data di Pagamento

Qualora, entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, lo Sponsor annunci che effettuerà una modifica sostanziale all'Indice, l'Agente per il Calcolo apporterà gli aggiustamenti ritenuti necessari affinché l'indice così modificato continui ad operare come Indice.

Errore manifesto nella pubblicazione

Qualora, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, l'Agente per il Calcolo stabilisca che lo Sponsor ha modificato il valore dell'Indice al solo fine di correggere un errore manifesto contenuto nella pubblicazione originale, l'Agente per il Calcolo comunicherà alle parti (i) tale correzione, (ii) l'ammontare dovuto in conseguenza della correzione e (iii) porrà in essere ogni ulteriore atto ritenuto opportuno e/o necessario al fine di rendere efficace tale correzione.

Agente per il calcolo e comunicazioni relative alle vicende inerenti l'Indice

L'Emittente svolge la funzione di Agente di calcolo.

Le determinazioni assunte dall'Agente di calcolo in relazione alle vicende prima descritte relative all'Indice saranno comunicare mediante avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., senza deduzione di spese.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione, potrà essere determinato soltanto riferendosi al c.d. “medium scenario” ossia ad uno scenario mediamente positivo degli andamenti delle cedole

aggiuntive eventuali. Detto rendimento sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.10 Rappresentante degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere ed autorizzazioni

Il Programma di emissioni oggetto della presente Nota Informativa risulta conforme a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2006.

I prestiti obbligazionari emessi a valere sulla presente Nota Informativa saranno deliberati secondo le modalità stabilite dalla Banca ed emessi nel rispetto della normativa *pro tempore* vigente.

4.12 Data di emissione delle obbligazioni

La data di emissione (“**Data di Emissione**”) di ciascun Prestito emesso a valere sulla presente Nota Informativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del “*United States Securities Act del 1933, Regulation S*”.

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “*Public Offers of securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “*FSMA 2000*”.

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora

ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

L’offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione. L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”)

5.1.2 Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare massimo totale di ciascun Prestito Obbligazionario (“**Ammontare Massimo Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà costituito dal numero di Obbligazioni indicato nelle relative Condizioni Definitive, di nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito saranno emesse sulla base delle domande di sottoscrizione pervenute nel periodo di offerta alla Data di Emissione, che coinciderà con la Data di Regolamento.

L’Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati dell’offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.bnl.it e trasmesso contestualmente alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell’offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

Le Obbligazioni saranno offerte per il tramite della rete degli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. durante il Periodo di Offerta indicato nelle Condizioni Definitive di Offerta di ciascun Prestito.

Le domande di sottoscrizione delle Obbligazioni dovranno essere presentate compilando l’apposita modulistica disponibile presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni effettuate.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile

Salvo diversa indicazione nelle Condizioni Definitive, le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore (il “**Lotto Minimo**”). L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato il giorno (“**Data di Regolamento**”) indicato nelle Condizioni Definitive per ogni singolo Prestito mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento delle Obbligazioni così come indicato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta (importo definitivo del Prestito e numero delle Obbligazioni) mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet www.bnl.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura delle Obbligazioni offerte.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Se durante il periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Per ogni sottoscrizione effettuata sarà inviata apposita comunicazione agli investitori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta (il “**Prezzo di Emissione**”) potrà essere alla pari (100% del valore nominale), oppure sotto la pari, oppure sopra la pari, come dettagliato nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete degli sportelli dell'Emittente Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

BNL SpA non farà richiesta di ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) gestito dalla Borsa Italiana SpA.

La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. si impegna a porsi come controparte nell'acquisto delle Obbligazioni qualora l'investitore intendesse alienarle successivamente alla conclusione del periodo di offerta, a condizioni determinate dall'Emittente in base a criteri di mercato e fatte salve eventuali limitazioni normative.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

BNL non richiederà la quotazione delle Obbligazioni oggetto della presente Nota presso altri mercati regolamentati.

6.3 Intermediari sul mercato secondario

Non ci sono intermediari che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Gli eventuali consulenti legati ai Prestiti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e delle obbligazioni.

Al 14 novembre 2006 risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating a medio lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa3;
- Standard & Poor's: AA-;
- Fitch Ratings Ltd.: AA-.

Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della presente Nota Informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “OBBLIGAZIONE STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE”

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l’“**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Obbligazione Strutturata BNL Rendimento Reale” (il “**Programma**”). Il presente Regolamento costituisce parte integrante della presente Nota Informativa pubblicata sul sito dell’Emittente www.bnl.it.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati “**Condizioni Definitive**”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 – Importo e tagli e titoli

In occasione di ciascun Prestito l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare massimo totale del Prestito (l’“**Ammontare Massimo Totale**”) espresso in Euro, il numero massimo totale di Obbligazioni del Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito saranno emesse sulla base delle domande di sottoscrizione pervenute nel periodo di offerta alla Data di Emissione, che coinciderà con la Data di Regolamento.

Ciascun Prestito Obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 213/98 e alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 - Collocamento

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno offerte in sottoscrizione nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”) la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Se durante il Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l’Ammontare Massimo Totale, l’Emittente sospenderà automaticamente l’accettazione di ulteriori richieste.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno presentare domanda di sottoscrizione per un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni definitive (il “**Lotto Minimo**”). Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato

corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Le domande di sottoscrizione delle Obbligazioni dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

Art. 3 – Godimento e durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare in relazione al singolo Prestito.

Nelle condizioni Definitive sarà indicata la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

La Data di Regolamento, coinciderà con la Data di Godimento.

Art. 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Art. 5 - Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni di ciascun Prestito sarà effettuato in misura pari al 100% del valore nominale dell'Obbligazione in unica soluzione alla Data di Scadenza. A partire da tale data le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Art. 6 - Interessi

Le Obbligazioni pagheranno dal primo anno in poi interessi annuali lordi (le “**Cedole Annuali a Tasso Fisso**” e ciascuna la “**Cedola Annuale a Tasso Fisso**”) determinati sulla base del tasso d'interesse annuo fisso indicato al punto 2. delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Inoltre le Obbligazioni potranno fruttare, dal secondo anno in poi, interessi annuali lordi aggiuntivi eventuali (le “**Cedole Aggiuntive Eventuali**” e ciascuna una “**Cedola Aggiuntiva Eventuale**”), il cui pagamento dipende dall'andamento dell'indice dell'inflazione HICP escluso il tabacco – “Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised Series NSA” (“**Indice di Riferimento**” o “**Indice**”). L'Indice è costituito dalla media ponderata degli indici armonizzati dei prezzi al consumo dei paesi della Zona Euro¹ rilevati su base mensile (Codice Bloomberg “CPTFEMU”). La Società che gestisce tale indice è Eurostat - l'Ufficio di Statistica della Comunità Europea di Lussemburgo - (“lo Sponsor”) o altra società che sostituisce lo Sponsor (il “Sostituto dello Sponsor”).

I valori dell'Indice di Riferimento sono reperibili oltre che alla pagina Bloomberg CPTFEMU anche sul quotidiano MF - Milano Finanza e sul sito internet <http://europa.eu.int/comm/eurostat/>.

¹ I paesi che compongono la zona Euro al 01 gennaio 2007 sono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Slovenia e Spagna.

Lo Sponsor non dà alcuna garanzia in merito all'accuratezza e completezza dell'Indice di Riferimento che pubblica e non è responsabile per eventuali errori, omissioni dell'Indice e dei dati in esso inclusi né è responsabile per eventuali interruzioni nella pubblicazione dell'Indice. Lo Sponsor non ha alcuna obbligazione e non assume alcuna responsabilità nei confronti dei sottoscrittori e successivi acquirenti delle Obbligazioni (gli Obbligazionisti) o di qualsiasi altro terzo per quanto riguarda le Obbligazioni e per qualsiasi danno diretto o indiretto che gli Obbligazionisti od altri terzi possano subire. L'utilizzo dell'Indice da parte dell'Emittente non costituisce in alcun modo una garanzia da parte del relativo Sponsor della commerciabilità e della redditività delle Obbligazioni e non costituisce una sollecitazione all'investimento nelle Obbligazioni da parte dei relativi Sponsor.

Ogni anno "t", dal secondo anno in poi, la Cedola Aggiuntiva Eventuale - che non potrà mai essere negativa - sarà pari al Valore Nominale del titolo moltiplicato per la variazione percentuale su base annua dell'Indice di Riferimento, qualora positiva, calcolata sulla base della seguente formula:

$$VN \times \left[\max \left(\frac{CPI_t - CPI_{t-1}}{CPI_{t-1}}, 0 \right) \right]$$

dove:

VN: è il Valore Nominale

CPI_t: è il valore dell'Indice relativo al terzo mese antecedente il mese in cui cade la data di pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale annuale.

CPI_{t-1}: è il valore dell'Indice relativo al quindicesimo mese antecedente il mese in cui cade la data di pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale annuale.

Il mese di riferimento del valore dell'Indice utilizzato nella formula sopra riportata sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Il tasso di interesse annuale aggiuntivo da applicare al valore nominale dell'Obbligazione per l'eventuale pagamento della relativa Cedola Aggiuntiva Eventuale sarà reso noto non oltre il quinto giorno lavorativo antecedente la data di pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

La convenzione di calcolo per la determinazione delle cedole sarà ICMA Act/Act. Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Art. 7 - Eventi inerenti l'Indice di Riferimento

Ritardi nella pubblicazione dell'Indice

- (a) Qualora il valore dell'Indice relativo ad un Mese di Riferimento, rilevante ai fini del calcolo di un pagamento (un “**Valore Rilevante**”), non sia pubblicato o annunciato entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo determinerà un valore sostitutivo dell'Indice (in luogo del suddetto Valore Rilevante) (il “**Valore Sostitutivo dell'Indice**”) utilizzando la seguente formula:

Valore Sostitutivo dell'Indice = Valore Base x (Ultimo Valore Rilevato / Valore di Riferimento)

dove:

“*Valore Base*” indica il valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione “sporadica”) pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese in relazione al quale viene determinato il Valore Sostitutivo dell'Indice;

“*Ultimo Valore Rilevato*” indica l'ultimo valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione “sporadica”) pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor prima del mese in relazione al quale viene calcolato il Valore Sostitutivo dell'Indice;

“*Valore di Riferimento*” indica il valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione “sporadica”) pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese di cui alla precedente definizione di “Ultimo Valore Rilevato”.

- (b) Qualora il Valore Rilevante venga pubblicato o annunciato in un qualsiasi momento successivo al quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, tale Valore Rilevante non verrà utilizzato ai fini di alcun calcolo. Il Valore Sostitutivo dell'Indice determinato ai sensi del presente Articolo - “Ritardi nella pubblicazione dell'Indice” dovrà intendersi come il valore definitivo per quel Mese di Riferimento.

Cessazione della pubblicazione

Qualora il valore dell'Indice non venga pubblicato o annunciato per due mesi consecutivi o lo Sponsor comunichi che non provvederà più alla pubblicazione o all'annuncio dell'Indice, l'Agente per il Calcolo determinerà un indice successivo (in luogo di qualsiasi Indice applicabile in precedenza) (l'“Indice Successivo”) sulla base di quanto segue:

- (a) qualora sia stata data notizia o sia stato oggetto di annuncio da parte dello Sponsor che l'Indice è stato sostituito da un nuovo indice sostitutivo dallo stesso indicato, e l'Agente per il Calcolo abbia verificato che tale indice sostitutivo sia stato calcolato attraverso formula o metodo di calcolo uguali o sostanzialmente simili a quelli usati per il calcolo dell'Indice applicabile in precedenza, tale indice sostitutivo rappresenterà l'Indice a partire dalla data in cui lo stesso divenga applicabile; o

- (b) qualora un Indice Successivo non sia stato determinato ai sensi del punto (a) che precede, l'Agente per il Calcolo chiederà a cinque primari istituti di credito indipendenti, leader del settore, di attestare quale dovrebbe essere l'indice sostitutivo dell'Indice. Nel caso in cui si ricevano dalle quattro alle cinque risposte, tre o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l'“Indice Successivo”. Nel caso in cui si ricevano tre risposte, due o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l'“Indice Successivo”. Nel caso in cui si ricevano meno di tre risposte, l'Agente per il Calcolo procederà ai sensi del punto (c) che segue; o
- (c) qualora alcun Indice Successivo sia stato determinato ai sensi dei precedenti punti (a) o (b) che precedono entro il quinto Giorno Lavorativo precedente alla Data Rilevante di Pagamento, l'Agente per il Calcolo determinerà, a propria insindacabile discrezione, un appropriato indice alternativo per tale Data Rilevante di Pagamento, e tale indice dovrà intendersi come l'Indice Successivo.

Ribasamento dell'Indice

Qualora l'Agente per il Calcolo accerti, a propria insindacabile discrezione, che l'Indice sia stato o sarà in qualsiasi momento oggetto di un ribasamento da parte dello Sponsor, tale Indice (“Indice Ribasato”) sarà utilizzato, a partire dalla data nella quale sia verificato tale ribasamento, ai fini della determinazione del valore dell'Indice; è fatta salva la facoltà per l'Agente per il Calcolo di apportare gli opportuni correttivi o aggiustamenti ritenuti opportuni e/o necessari al fine di far sì che i valori dell'Indice Ribasato riflettano lo stesso tasso di inflazione contenuto nell'Indice prima del ribasamento. Tale ribasamento non inficerà in alcun modo i pagamenti già effettuati.

Modifiche rilevanti prima della Data di Pagamento

Qualora, entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, lo Sponsor annunci che effettuerà una modifica sostanziale all'Indice, l'Agente per il Calcolo apporterà gli aggiustamenti ritenuti necessari affinché l'indice così modificato continui ad operare come Indice.

Errore manifesto nella pubblicazione

Qualora, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, l'Agente per il Calcolo stabilisca che lo Sponsor ha modificato il valore dell'Indice al solo fine di correggere un errore manifesto contenuto nella pubblicazione originale, l'Agente per il Calcolo comunicherà alle parti (i) tale correzione, (ii) l'ammontare dovuto in conseguenza della correzione e (iii) porrà in essere ogni ulteriore atto ritenuto opportuno e/o necessario al fine di rendere efficace tale correzione.

Art. 8 – Agente per il calcolo e comunicazioni relative alle vicende inerenti l'Indice

L'Emittente svolge la funzione di Agente di calcolo.

Le determinazioni assunte dall'Agente di calcolo in relazione alle vicende prima descritte relative all'Indice saranno comunicare mediante avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

Art. 9 - Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà indicato per ogni Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Art. 10- Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle Cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Art. 11- Rimborso anticipato

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Art. 12- Servizio del Prestito

I prestiti obbligazioni emessi saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime della dematerializzazione di cui al D. Lgs. n. 213/98 ed alla delibera Consob n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni. Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento delle relative cedole verranno effettuati per il tramite della Monte Titoli S.p.A.,.

Art. 13 – Varie

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis C.C, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti, concernenti i Prestiti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Le presenti Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“OBBLIGAZIONE STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE”

[*Denominazione delle Obbligazioni*]
[•]

[*Codice ISIN*]

redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in qualità di emittente e trasmesse alla Consob in data

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l' “**Emittente**”), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Obbligazione Strutturata Bnl Rendimento Reale” (il “**Programma**”) nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al Programma di emissione di prestiti obbligazionari "Obbligazione Strutturata Bnl Rendimento Reale" depositata presso la CONSOB in data 22/02/2007, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7013682 del 14/02/2007 (la "**Nota Informativa**") e ne costituiscono integrazione.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa, al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 8/09/2006, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6068478 del 9/08/2006 (il "Documento di Registrazione"), ed alla relativa nota di sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CUI LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SI RIFERISCE PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI STRUTTURATI.

I TITOLI STRUTTURATI SONO COSTITUITI DA UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA E DA UNA O PIÙ COMPONENTI COSIDDETTE "DERIVATIVE". QUESTA SECONDA COMPONENTE CONSISTE NELL'ACQUISTO E/O VENDITA IMPLICITA, DA PARTE DEL SOTTOSCRITTORE DEL TITOLO STRUTTURATO, DI UNO O PIÙ STRUMENTI DERIVATI, IL CUI VALORE È DETERMINATO DALL'ANDAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI E/O PARAMETRI AD ESSI COLLEGATI (TITOLI, INDICI, VALUTE, ECT.).

DATE LE SUDDETTE CARATTERISTICHE, I TITOLI STRUTTURATI SONO STRUMENTI CARATTERIZZATI DA INTRINSECA COMPLESSITÀ CHE RENDE DIFFICILE LA LORO VALUTAZIONE, IN TERMINI DI RISCHIO, SIA AL MOMENTO DELL'ACQUISTO SIA SUCCESSIVAMENTE.

GLI INVESTITORI SONO, PERTANTO, INVITATI A SOTTOSCRIVERE TALI TITOLI SOLO QUALORA ABBIANO COMPRESO LA LORO NATURA E IL GRADO DI RISCHIO AD ESSI SOTTESO. PER MEGLIO COMPRENDERE LE TIPOLOGIE DI RISCHIO SOTTESE AD UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI STRUTTURATI, IL SOTTOSCRITTORE DOVREBBE CONSIDERARE I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI. PERTANTO È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE VALUTI ACCURATAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO PER LA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE.

AVVERTENZE SPECIFICHE

IL TITOLO IN QUESTIONE COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI COLLEGATI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI CHE SI RIPERCUOTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ È LUNGA LA LORO VITA RESIDUA.

DI QUANTO SOPRA L'INVESTITORE DOVRÀ TENER CONTO IN CASO DI VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA NATURALE SCADENZA.

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELL'EMISSIONE COMPORTA, PER LA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE A PARTIRE DAL SECONDO ANNO, UN RISCHIO ASSOCIATO ALL'ANDAMENTO DELL'INDICE DELL'INFLAZIONE: QUESTA CIRCOSTANZA FA SÌ CHE LA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE DEI TITOLI IN ESAME NON POSSA ESSERE PREDETERMINATA.

LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI FISSI E DI INTERESSI AGGIUNTIVI EVENTUALI.

INTERESSI FISSI

LE OBBLIGAZIONI PAGHERANNO DELLE CEDOLE ANNUALI LORDE A TASSO FISSO (DI SEGUITO LE “CEDOLE ANNUALI A TASSO FISSO” E CIASCUNA LA “CEDOLA ANNUALE A TASSO FISSO”).

IL TASSO DI INTERESSE ANNUO FISSO PER OGNI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EMESSE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA VERRÀ INDICATO AL PUNTO 2 DELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

INTERESSI AGGIUNTIVI EVENTUALI.

LE OBBLIGAZIONI POTRANNO FRUTTARE ANNUALMENTE, OLTRE AGLI INTERESSI FISSI, DELLE CEDOLE LORDE AGGIUNTIVE EVENTUALI DAL SECONDO ANNO IN POI (DI SEGUITO LE “CEDOLA AGGIUNTIVE EVENTUALI” E CIASCUNA LA “CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE”), IL CUI PAGAMENTO DIPENDE DALL’ANDAMENTO DELL’INDICE DELL’INFLAZIONE HICP ESCLUSO IL TABACCO – “EUROSTAT EUROZONE HICP Ex TOBACCO UNREVISED SERIES NSA” (“INDICE DI RIFERIMENTO” O “INDICE”). L’INDICE È COSTITUITO DALLA MEDIA PONDERATA DEGLI INDICI ARMONIZZATI DEI PREZZI AL CONSUMO DEI PAESI DELLA ZONA EURO¹ RILEVATI SU BASE MENSILE (CODICE BLOOMBERG “CPTFEMU”). LA SOCIETÀ CHE GESTISCE TALE INDICE È EUROSTAT - L’UFFICIO DI STATISTICA DELLA COMUNITÀ EUROPEA DI LUSSEMBURGO - (“LO SPONSOR”) O ALTRA SOCIETÀ CHE SOSTITUISCE LO SPONSOR (IL “SOSTITUTO DELLO SPONSOR”).

I VALORI DELL’INDICE DI RIFERIMENTO SONO REPERIBILI OLTRE CHE ALLA PAGINA BLOOMBERG CPTFEMU ANCHE SUL QUOTIDIANO MF - MILANO FINANZA E SUL SITO INTERNET [HTTP://EUROPA.EU.INT/COMM/EUROSTAT/](http://europa.eu.int/comm/eurostat/).

LO SPONSOR NON DÀ ALCUNA GARANZIA IN MERITO ALL’ACCURATEZZA E COMPLETEZZA DELL’INDICE CHE PUBBLICA E NON È RESPONSABILE PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI DELL’INDICE E DEI DATI IN ESSO INCLUSI NÉ È RESPONSABILE PER EVENTUALI INTERRUZIONI NELLA PUBBLICAZIONE DELL’INDICE. LO SPONSOR NON HA ALCUNA OBBLIGAZIONE E NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEI SOTTOSCRITTORI E SUCCESSIVI ACQUIRENTI DELLE OBBLIGAZIONI (GLI OBBLIGAZIONISTI) O DI QUALSIASI ALTRO TERZO PER QUANTO RIGUARDA LE OBBLIGAZIONI E PER QUALSIASI DANNO DIRETTO O INDIRETTO CHE GLI OBBLIGAZIONISTI OD ALTRI TERZI POSSANO SUBIRE. L’UTILIZZO DELL’INDICE DA PARTE DELL’EMITTENTE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO UNA GARANZIA DA PARTE DEL RELATIVO SPONSOR DELLA COMMERCIALIZZABILITÀ E DELLA REDDITIVITÀ DELLE OBBLIGAZIONI E NON COSTITUISCE UNA SOLLECITAZIONE ALL’INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI DA PARTE DEI RELATIVI SPONSOR.

OGNI ANNO “T”, DAL SECONDO ANNO IN POI, LA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE - CHE NON POTRÀ MAI ESSERE NEGATIVA - SARÀ PARI AL VALORE NOMINALE DEL TITOLO MOLTIPLICATO PER LA

¹ I paesi che compongono la zona Euro al 01 gennaio 2007 sono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Slovenia e Spagna.

VARIAZIONE PERCENTUALE SU BASE ANNUA DELL'INDICE DI RIFERIMENTO, QUALORA POSITIVA, CALCOLATA SULLA BASE DELLA SEGUENTE FORMULA:

$$VN \times \left[\max \left(\frac{CPI_t - CPI_{t-1}}{CPI_{t-1}}, 0 \right) \right]$$

DOVE:

VN: È IL VALORE NOMINALE

CPI_T: È IL VALORE DELL'INDICE RELATIVO AL TERZO MESE ANTECEDENTE IL MESE IN CUI CADE LA DATA DI PAGAMENTO DELLA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE ANNUALE.

CPI_{T-1}: È IL VALORE DELL'INDICE RELATIVO AL QUINDICESIMO MESE ANTECEDENTE IL MESE IN CUI CADE LA DATA DI PAGAMENTO DELLA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE ANNUALE.

IL MESE DI RIFERIMENTO DEL VALORE DELL'INDICE UTILIZZATO NELLA FORMULA SOPRA RIPORTATA SARÀ INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

2.1 RISCHI

RISCHIO EMITTENTE: SOTTOSCRIVENDO I PRESTITI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONE STRUTTURATA BNL RENDIMENTO REALE" (DI SEGUITO LE "OBBLIGAZIONI" E CIASCUNA L'"OBBLIGAZIONE") SI DIVENTA FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E/O AL RIMBORSO DEL CAPITALE.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

RISCHIO DI PREZZO: È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE.

NEL CASO DEL PRESTITO "BNL RENDIMENTO REALE" LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE DAI SEGUENTI TRE ELEMENTI: L'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE (UN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE RIDURREBBE IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI), L'ANDAMENTO DELL'INDICE (UN ANDAMENTO POSITIVO ACCRESCEREBBE IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI), LA SUA VOLATILITÀ (UN AUMENTO DELLA VOLATILITÀ DETERMINEREBBE UN AUMENTO DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI). SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE QUINDI ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

RISCHIO DI VARIABILITÀ DEI RENDIMENTI: LE OBBLIGAZIONI RICONOSCONO AL SOTTOSCRITTORE UNA CEDOLA AGGIUNTIVA EVENTUALE SOGGETTA ALL'ANDAMENTO DELL'INDICE. PERTANTO L'EFFETTIVO RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI NON PUÒ ESSERE PREDETERMINATO, MA RIMANE ANCORATO ALL'ANDAMENTO DELL' INDICE. TUTTAVIA, ANCHE NEL CASO DI ANDAMENTO FORTEMENTE NEGATIVO DELL'INDICE, IL SOTTOSCRITTORE AVRÀ COMUNQUE DIRITTO AL PAGAMENTO DELLE CEDOLE ANNUALI A TASSO FISSO. IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DERIVANTE DALLE CEDOLE AGGIUNTIVE EVENTUALI PUÒ VARIARE IN MANIERA SFAVOREVOLE PER IL SOTTOSCRITTORE E, AL LIMITE, ANNULLARSI, MA SENZA COMPROMETTERE IL CAPITALE INVESTITO INIZIALMENTE E LE CEDOLE ANNUALI A TASSO FISSO.

RISCHIO LIQUIDITÀ: L'EMITTENTE NON PRESENTERÀ ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO PER LE OBBLIGAZIONI CHE SARANNO EMESSE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA. PERTANTO QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ A TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARE E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE DEL TITOLO.

LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. SI IMPEGNA TUTTAVIA A PORSI COME CONTROPARTE NELL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARLE SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI OFFERTA, A CONDIZIONI DETERMINATE DALL'EMITTENTE IN BASE A CRITERI DI MERCATO E FATTE SALVE EVENTUALI LIMITAZIONI NORMATIVE.

RISCHIO DERIVANTE DALLA SUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI: SI SEGNALE CHE LE OFFERTE EFFETTUATE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA SONO OPERAZIONI NELLE QUALI LA BNL HA UN INTERESSE IN CONFLITTO IN QUANTO L'EMITTENTE SVOLGE ANCHE LA FUNZIONE DI AGENTE DI CALCOLO, CIOÈ DI SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE.

INOLTRE LE SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLANTI O APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO DELL'EMITTENTE O ALLO STESSO COLLEGATE POTREBBERO TROVARSI AD AGIRE COME CONTROPARTE IN ACQUISTO E IN VENDITA CON RIFERIMENTO AI SINGOLI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI A VALERE SUL PRESENTE PROSPETTO DI BASE. IN TALI OPERAZIONI È QUINDI IPOTIZZABILE IL VERIFICARSI DI UN CONFLITTO DI INTERESSI.

INFINE SI SEGNALE CHE, QUALORA L'EMITTENTE STIPULI CONTRATTI DI COPERTURA DAL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO DETERMINA UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE: NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, SARANNO PREVISTE PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI

INDICIZZAZIONE SONO INDICATE NEL MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI CUI AL CAP. 9 E SARANNO RIPORTATE DI VOLTA IN VOLTA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE IN OCCASIONE DI CIASCUNA EMISSIONE.

L'EMITTENTE NON FORNIRÀ COMUNQUE SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO O COMUNQUE AL VALORE DI MERCATO CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI.

2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

| | |
|---|---|
| Emittente | Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. |
| Denominazione Obbligazioni | [•] |
| Codice BNL | [•] |
| ISIN | [•] |
| Valuta di emissione | Euro |
| Ammontare Massimo Totale | [•] |
| N° massimo delle obbligazioni | [•] |
| Importo definitivo dell'emissione | Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB |
| Numero definitivo di Obbligazioni | Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB |
| Valore Nominale di ogni Obbligazione | Euro 1.000 |
| Periodo di Offerta | Dal [•] al [•]. |
| Lotto Minimo | n. [•] Obbligazione/i |
| Prezzo di Emissione | Pari al [•]% del Valore Nominale, cioè Euro[•] |
| Data di Emissione/Regolamento | [•], |
| Data di Godimento del Prestito | [•] |
| Data di scadenza | [•] |
| Prezzo di rimborso | 100% del Valore Nominale |

| | |
|--|--|
| Modalità di rimborso | In un'unica soluzione alla Data di Scadenza. |
| Rimborso anticipato | Non previsto |
| Date di pagamento della Cedola a Tasso Fisso | [•] |
| Date di pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale | [•] |
| Tasso di interesse annuo fisso | [•]% lordo ; [•]% netto considerando la vigente aliquota fiscale del [•]% |
| Rendimento effettivo nell'ipotesi di un scenario intermedio (vedi par. 3) | lordo[•]%, netto [•]% |
| Convenzione di calcolo | ICMA ACT/ACT |
| Data di determinazione del parametro e determinazione delle Cedole Aggiuntive Eventuali | Ogni anno "t", dal secondo anno in poi, la Cedola Aggiuntiva Eventuale - che non potrà mai essere negativa - sarà pari al valore nominale del titolo moltiplicato per la variazione percentuale su base annua dell'Indice di Riferimento, qualora positiva, calcolata sulla base della seguente formula: |

$$VN \times \left[\max \left(\frac{CPI_t - CPI_{t-1}}{CPI_{t-1}}, 0 \right) \right]$$

dove:

VN: è il Valore Nominale

CPI_t: è il valore dell'Indice relativo al mese di luglio dell' anno t, corrispondente a ciascun anno di pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale.

CPI_{t-1}: è il valore dell'Indice relativo al mese di luglio dell'anno t-1

Valore componente obbligazionaria [•]%

Valutazione dell'obbligazione e della componente derivativa al [•]

| | |
|----------------------------------|------|
| Valore componente derivativa: | [•]% |
| Prezzo netto per l'Emittente: | [•]% |
| Margine Commerciale medio atteso | [•]% |
| Prezzo di emissione: | [•]% |

Eventi inerenti l'Indice

Ritardi nella pubblicazione dell'Indice di Riferimento

(a) Qualora il valore dell'Indice relativo ad un Mese di Riferimento, rilevante ai fini del calcolo di un pagamento (un "**Valore Rilevante**"), non sia pubblicato o annunciato entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo determinerà un valore sostitutivo dell'Indice (in luogo del suddetto Valore Rilevante) (il "**Valore Sostitutivo dell'Indice**") utilizzando la seguente formula:

$$\text{Valore Sostitutivo dell'Indice} = \text{Valore Base} \times \left(\frac{\text{Ultimo Valore Rilevato}}{\text{Valore di Riferimento}} \right)$$

dove:

"*Valore Base*" indica il valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione "sporadica") pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese in relazione al quale viene determinato il Valore Sostitutivo dell'Indice;

"*Ultimo Valore Rilevato*" indica l'ultimo valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione "sporadica") pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor prima del mese in relazione al quale viene calcolato il Valore Sostitutivo dell'Indice;

"*Valore di Riferimento*" indica il valore dell'Indice (esclusa ogni valutazione "sporadica") pubblicato o oggetto di annuncio da parte dello Sponsor con riferimento al mese che cade 12 (dodici) mesi di calendario prima del mese di cui alla precedente definizione di "Ultimo Valore Rilevato".

(b) Qualora il Valore Rilevante venga pubblicato o annunciato in un qualsiasi momento successivo al quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, tale Valore Rilevante non verrà utilizzato ai fini di alcun calcolo. Il Valore Sostitutivo dell'Indice determinato ai sensi del presente Articolo - "Ritardi nella pubblicazione dell'Indice" dovrà intendersi come il valore definitivo per quel Mese di Riferimento.

Cessazione della pubblicazione

Qualora il valore dell'Indice non venga pubblicato o annunciato per due mesi consecutivi o lo Sponsor comunichi che non provvederà più alla pubblicazione o all'annuncio dell'Indice, l'Agente per il Calcolo determinerà un indice successivo (in luogo di qualsiasi Indice applicabile in precedenza) (l'"Indice Successivo") sulla base di quanto segue:

(a) qualora sia stata data notizia o sia stato oggetto di annuncio da parte dello Sponsor che l'Indice è stato sostituito da un nuovo Indice sostitutivo dallo stesso indicato, e l'Agente per il Calcolo abbia verificato che tale indice sostitutivo sia stato calcolato attraverso formula o metodo di calcolo uguali o sostanzialmente simili a quelli usati per il calcolo dell'Indice applicabile in precedenza, tale indice sostitutivo rappresenterà l'Indice a partire dalla data in cui lo stesso divenga applicabile; o

(b) qualora un Indice Successivo non sia stato determinato ai sensi del punto (a) che precede, l'Agente per il Calcolo chiederà a cinque primari istituti di credito indipendenti, leader del settore, di attestare quale dovrebbe essere l'indice sostitutivo dell'Indice. Nel caso in cui si ricevano dalle quattro alle cinque risposte, tre o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l'"Indice Successivo". Nel caso in cui si ricevano tre risposte, due o più delle quali indichino il medesimo indice, tale indice dovrà essere inteso come l'"Indice Successivo". Nel caso in cui si

ricevano meno di tre risposte, l'Agente per il Calcolo procederà ai sensi del punto (c) che segue; o

(c) qualora alcun Indice Successivo sia stato determinato ai sensi dei precedenti punti (a) o (b) che precedono entro il quinto Giorno Lavorativo precedente alla Data Rilevante di Pagamento, l'Agente per il Calcolo determinerà, a propria insindacabile discrezione, un appropriato indice alternativo per tale Data Rilevante di Pagamento, e tale indice dovrà intendersi come l'Indice Successivo.

Ribasamento dell'Indice

Qualora l'Agente per il Calcolo accerti, a propria insindacabile discrezione, che l'Indice sia stato o sarà in qualsiasi momento oggetto di un ribasamento da parte dello Sponsor, tale Indice ("Indice Ribasato") sarà utilizzato, a partire dalla data nella quale sia verificato tale ribasamento, ai fini della determinazione del valore dell'Indice; è fatta salva la facoltà per l'Agente per il Calcolo di apportare gli opportuni correttivi o aggiustamenti ritenuti opportuni e/o necessari al fine di far sì che i valori dell'Indice Ribasato riflettano lo stesso tasso di inflazione contenuto nell'Indice prima del ribasamento. Tale ribasamento non inficerà in alcun modo i pagamenti già effettuati.

Modifiche rilevanti prima della Data di Pagamento

Qualora, entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento, lo Sponsor annunci che effettuerà una modifica sostanziale all'Indice, l'Agente per il Calcolo apporterà gli aggiustamenti ritenuti necessari affinché l'indice così modificato continui ad operare come l'Indice.

Errore manifesto nella pubblicazione

Qualora, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, l'Agente per il Calcolo stabilisca che lo Sponsor ha modificato il valore dell'Indice al solo fine di correggere un errore manifesto contenuto nella

pubblicazione originale, l'Agente per il Calcolo comunicherà alle parti (i) tale correzione, (ii) l'ammontare dovuto in conseguenza della correzione e (iii) potrà in essere ogni ulteriore atto ritenuto opportuno e/o necessario al fine di rendere efficace tale correzione.

Agente per il Calcolo

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo

**Accordi di sottoscrizione relativi alle
Obbligazioni**

[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazione]/ [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione]

Regime fiscale

Indicazione del regime fiscale vigente applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI ED EVOLUZIONE IPOTETICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Scenario sfavorevole

Ipotizzando che la variazione percentuale su base annua dell'Indice di Riferimento sia pari al [•]%, verrebbe corrisposta una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al [•]% che sommata alle Cedole a Tasso Fisso determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]¹ %.

Scenario intermedio

Ipotizzando che la variazione percentuale su base annua dell'Indice di Riferimento sia pari al [•]%, verrebbe corrisposta una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al [•]% che sommata alle Cedole a Tasso Fisso determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]¹ %.

Scenario favorevole

Ipotizzando che la variazione percentuale su base annua dell'Indice di Riferimento sia pari al [•]%, verrebbe corrisposta una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al [•]% che sommata alle Cedole a Tasso Fisso determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]¹ %.

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

| | BTP [•] | OBBLIGAZIONI BNL [•] |
|---|----------------|-----------------------------|
| SCADENZA | [•] | [•] |
| RENDIMENTO EFFETTIVO AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE | [•] | [•] |
| RENDIMENTO EFFETTIVO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE | [•] | [•] |

Simulazione ed evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'Indice di Riferimento utilizzato per la seguente simulazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. L'andamento storico che segue deve essere pertanto inteso come meramente esemplificativo e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

¹ Si considera un'aliquota fiscale del [•]%

[Inserire una simulazione che esemplifichi il rendimento dell'Obbligazione calcolato sulla base dell'andamento storico dell'Indice di Riferimento, ipotizzando che il titolo abbia una durata almeno pari a quella del Prestito].

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [●] in data [●].

(firma)
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.